

Nota Integrativa all'assestamento di Bilancio Esercizio 2024

Premessa

L'ordinamento contabile, disciplinato con la legge regionale n. 39/2001, assegna all'assestamento di bilancio le seguenti funzioni:

- l'iscrizione dei valori relativi all'ammontare dei residui attivi e passivi, della giacenza di cassa e del saldo finanziario sulla base delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio precedente, qualificabile come aspetto "tecnico" dell'assestamento;
- la manovra di applicazione dell'avanzo, qualora vi siano risorse libere o avanzi di gestione o , in caso contrario, di copertura del disavanzo;
- le eventuali variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa ritenute opportune in relazione all'andamento delle politiche aziendali. Dette variazioni possono essere operate esclusivamente "assestando" le entrate e le spese già allocate in bilancio, mediante compensazioni tra stanziamenti, non potendo la manovra di assestamento connotarsi come "ulteriore manovra" di bilancio di metà anno.

Detto ordinamento contabile è stato integrato dal D.Lgs. 118/2011 che prevede all'art. 50 la determinazione "(...) del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40" ovvero gli equilibri di bilancio.

Per quanto concerne il fondo pluriennale vincolato, esso ha trovato applicazione nel Bilancio di Previsione 2024 con il decreto del direttore n. 23/2024 di Riaccertamento ordinario dei residui mentre per le altre poste si procede con l'assestamento di bilancio.

I risultati finali della gestione 2023

Alla luce delle chiusure contabili dell'esercizio finanziario 2023, si evidenziano i seguenti risultati:

- i residui attivi, già previsti in €. 8.208.447,67 sono rideterminati in €. 8.561.569,24 con un incremento di €. 353.121,57;
- i residui passivi, già previsti in €. 7.827.337,39 sono rideterminati in €. 3.817.462,54 con un decremento di €. 4.009.874,85;
- il fondo iniziale di cassa, già stimato in €. 7.993.097,80 risulta di €. € 7.817.893,65 con un decremento di €. 175.204,15;
- il fondo crediti dubbia esigibilità, già stimato in €. 1.746,00 risulta rideterminato in €. 2.623,24 con un incremento di €. 877,24;

- il saldo finanziario inizialmente previsto in €. 8.027.818,13 risulta quindi determinato quale differenza tra la sommatoria dei residui attivi con il fondo cassa, i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato, in €. 9.348.587,29, con un incremento di €. 1.320.769,16.

Le principali variazioni disposte con l'assestamento di bilancio 2024

Con la manovra di assestamento, a seguito dell'approvazione del rendiconto generale 2023, avvenuta con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 22/04/2024 e approvato dalla Regionale Veneto il 31 maggio 2024, vengono rivisti e aggiornati gli stanziamenti del bilancio di previsione del corrente anno finanziario.

Ciò si rende necessario in quanto, da un lato l'approvazione del bilancio consuntivo fornisce un quadro più preciso delle risorse disponibili con la determinazione del risultato della gestione dell'anno precedente, dall'altro i dati e le informazioni della gestione fin qui realizzata consentono una più accurata previsione degli andamenti tendenziali di entrate e uscite.

Nel prospetto di assestamento si possono pertanto verificare i seguenti eventi contabili:

- variazioni per maggiori entrate;
- variazioni per minori entrate
- variazioni per maggiori uscite;
- variazioni per minori uscite
- storni di entrata o spesa fra capitoli che non modificano l'equilibrio complessivo di bilancio;
- adeguamento di partite di giro che non modificano l'equilibrio complessivo di bilancio.

Le variazioni più significative sono legate alla determinazione del saldo finanziario definitivo nella misura di €. 9.348.587,29 che incrementa il cap. "0 – 999999 Saldo finanziario" per €. 1.320.769,16.

L'ammontare definitivo, dopo l'approvazione del Rendiconto 2023, delle spese a destinazione vincolata da re-iscrivere a bilancio risulta complessivamente pari ad €. 1.626.465,42. e riguarda:

- €. 350.873,00 il mantenimento del fondo Bersani 2006;
- €. 2.623,24 il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- €. 645.304,02 l'accantonamento relativo all'IMU su contenzioso;
- €. 97.049,04 per fondi incentivanti del personale non impegnati negli esercizi precedenti;
- €. 81.694,45 per fondi PNNR anticipati nell'anno precedente ma di competenza del corrente esercizio;
- €. 388.418,00 fondi regionali (DDR 1628/2023) per locazioni di immobili per residenze universitarie da impegnare nel presente e nei prossimi esercizi, si cui verrà definito un cronoprogramma dopo l'approvazione dell'Assestamento di Bilancio 2024;

- €. 60.503,67 fondi regionali per Borse di studio 2023 non ancora erogati

Si rileva che € 1.129.617,47 sono già stati vincolati in sede di Bilancio di Previsione 2024 per cui restano da vincolare in sede di assestamento € 496.847,95 relative a:

- € 877,24 per adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- €. 97.049,04 per fondi incentivanti del personale;
- €. 388.418,00 fondi regionali per locazioni immobiliari;
- €. 60.503,67 fondi regionali per borse di studio;
- €. 50.000 quale decremento per adeguamento dell'accantonamento per contenzioso IMU dopo la ricognizione del 2023.

Il saldo finanziario 2023 copre totalmente l'iscrizione a bilancio delle suddette spese.

Il saldo finanziario 2023 libero disponibile per l'assestamento risulta quindi essere di €. 823.921,21.

L'utilizzo del saldo finanziario vincolato è stato così effettuato ripartendo spese correnti e spese in conto investimento:

Distribuzione del saldo finanziario positivo vincolato

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

Capitolo	Descrizione	Importo	Capitolo	Descrizione	Importo
13100/7	FONDO INNOVAZIONE ex art. 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016	14.409,68	23010/1	Straordinaria manutenzione residenze	770.200,00
14050/1	Fondo Decreto 223/2006 - Anno 2006	350.873,00	23010/26	Interventi ristrutturazione e acquisto immobili - Legge 338/2000	4.268.064,43
14060/1	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.623,24	23020/1	Acquisti arredi e sistemazione parti comuni nelle residenze	100.000,00
14070/1	Altri fondi N.A.C.	645.304,02	33010/3	Ristrutturazione ristorazione San Francesco	1.559.936,23
15010/7	FONDI INCENTIVANTI PER IL PERSONALE - INDENNITA'	65.242,35	33020/3	Acquisto attrezzatura varia per ristorazione	200.000,00
15010/8	FONDI INCENTIVANTI PER IL PERSONALE - CONTRIBUTI	16.353,29			
15010/9	FONDI INCENTIVANTI PER IL PERSONALE - IRAP	1.043,73			
21130/2	Atri fitti	388.418,00			
21140/1	Locazione immobile via Gattamelata Padova	14.545,45			
21140/2	Locazione immobile viale X giugno Vicenza	52.875,00			
21140/3	Locazione immobile via minio Padova	14.274,00			
43010/3	Borse di studio da contributo regionale	13.795,50			
43010/4	Borse di studio da FIS	44.963,17			
43040/1	Spese per integrazione borse	1.745,00			
Totale		1.626.465,42	Totale		6.898.200,66
			Saldo Finanziario Positivo		9.348.587,29
			Totale utilizzo spese correnti		1.626.465,42
			Totale utilizzo Spese c/capitale		6.898.200,66
			Saldo		823.921,21

Il saldo finanziario libero 2023 pari ad €. 823.921,21 non è stato iscritto nel bilancio di previsione finanziario 2024 mentre la quota maturata dal Rendiconto Generale 2023 viene utilizzata per le variazioni di bilancio, come si può evincere dalla tabella seguente.

Avanzo libero	823.921,21
Avanzo libero già iscritto in Bilancio di Previsione 2024	-
Avanzo libero disponibile per Assestamento di Bilancio	823.921,21

Le principali variazioni di Bilancio

Di seguito vengono indicate le variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa ritenute opportune in relazione all'andamento delle politiche aziendali o necessitate dalle segnalazioni pervenute dalle strutture di gestione.

Le variazioni di bilancio comportano l'allocazione della variazione del Saldo finanziario e le variazioni intervenute nelle entrate e nelle uscite.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024		
0 - Avanzo non vincolato		823.921,21
0 - Avanzo vincolato		496.847,95
1 - Entrate Correnti di natura tributaria, contr. e pereq.		-
2 - Trasferimenti correnti		-
3 - Entrate extratributarie		75.753,60
9 - Entrate per conto terzi		-
Totale Entrate		1.396.522,76
1 - Spese Correnti		1.110.696,85
	correnti libere	613.848,90
	correnti vincolate	496.847,95
2 - Spese in Conto Capitale		285.825,91
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		-
Totale Spese		1.396.522,76

Motivazioni delle principali variazioni:

0 – Avanzo vincolato:

è stato aumentato di euro 496.847,95 variando le relative voci nella spesa corrente.

0 – Avanzo non vincolato:

è stato aumentato di euro 823.921,21 variando le relative voci nella spesa corrente e in conto capitale.

3 – Entrate extratributarie:

con le nuove aperture a seguito della locazioni di immobili si prevede un incremento di entrate dalle residenze universitarie per euro 75.753,60 di cui euro 54.000,00 per trattenute su borse di studio ed euro 21.753,60 per rette residenze.

1 – Spese correnti:

si prevede una spesa per servizi web per euro 3.720,00;
sono incrementati gli stanziamenti per spese per prestazioni di servizi per euro 20.000,00, per il supporto all'acquisizione di progetti europei;
sono previste maggiori spese per manutenzioni ordinarie per euro 214.362,40;
sono incrementate le utenze di energia elettrica e gas per il riscaldamento per complessivi euro 104.407,00;
sono previste spese per materiali d'uso di ristorazioni e residenze per euro 61.000,00;
si prevedono maggiori spese per pasti, a fronte di un aumento tendenziale dell'utenza verificatosi nel primo quadrimestre del 2024, per euro 90.000,00;
si prevedono maggiori spese legali per euro 10.000,00 e maggiori contributi per attività culturali co-promosse per euro 10.000,00

Variazioni da avanzo vincolato

- € 877,24 per adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- €. 97.049,04 per fondi incentivanti del personale;
- €. 388.418,00 fondi regionali per locazioni immobiliari;
- €. 60.503,67 fondi regionali per borse di studio;
- €. 50.000 quale decremento per adeguamento dell'accantonamento per contenzioso IMU dopo la ricognizione del 2023.

2 – Spese in conto capitale: trattandosi di stanziamenti relativi all'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti, vengono adeguate ai nuovi fabbisogni aziendali:

sono previsti 50.000,00 per manutenzioni straordinarie nelle residenze ed euro 137.000,00 per le ristorazioni;
sono previsti acquisti di attrezzature per le residenze per euro 50.000,00 ed euro 16.000 per le ristorazioni;
la parte rimanente di euro 11.825,90 viene accantonata per progetti legati alla residenzialità universitaria.